

Musica da camera made in Usa con il Rome Chamber festival

di LUCA DELLA LIBERA

Torna la musica cameristica "Made in Usa" all'oratorio del Gonfalone, tra novità e grande repertorio. Il Rome Chamber Music Festival, creato e diretto dal violinista statunitense Robert McDuffie, festeggia quest'anno la sua settima edizione consecutiva. Nella suggestiva cornice dell'Oratorio del Gonfalone da oggi fino al 17 giugno si svolgeranno concerti da camera con vari organici composti da musicisti italiani e stranieri che, insieme a McDuffie e al suo violino Guarnieri del Gesù del 1735 appartenuto a Paganini, si esibiranno in un programma ricco di sorprese.

Per cominciare, l'edizione di quest'anno ha una nuova formula, fatta di cinque serate consecutive, ognuna con un programma diverso (nelle precedenti edizioni i concerti erano distanziati di alcuni giorni e prevedevano repliche). La manifestazione inaugurale di stasera vede la partecipazione dell'Orchestra Barocca di Venezia, che oltre a eseguire brani di Vivaldi accompagna McDuffie nella prima esecuzione italiana del Concerto n. 2 di Philip Glass intitolato *The American Four Seasons*, scritto appositamente dal maestro del minimalismo per il violini-

sta americano. La serata sarà registrata da Radio Tre. Insolita la presenza di un'intera orchestra sul palco dell'Oratorio del Gonfalone, ambiente di non vaste dimensioni ma dall'acustica insuperabile.

Domani due formazioni nello stesso concerto: il Quartetto Michelangelo con il Quartetto op. 87 di Dvorak e il "Quint'Etto", complesso d'archi formato da musicisti dell'orchestra dell'Accademia di

Santa Cecilia che rivisitano a loro modo il repertorio classico, leggero e jazz. Nell'appuntamento di martedì spicca il "Bahia trio" col suo omaggio alla musica afrocolombiana. Mercoledì ancora musiche di Glass, con il pianista Stephen Prutsmann, e uno dei capolavori più profondi del '900 co-



Robert McDuffie

me il *Quartetto per la fine dei tempi* di Olivier Messiaen, che vedrà impegnato tra gli altri il clarinetista Alessandro Carbonare, solista dell'orchestra di Santa Cecilia. Oltre a questo intenso programma, il Festival sostiene gli allievi del "Robert McDuffie Center for Strings" presso la Mercer University e i giovani talenti italiani con una serie di masterclass e concerti. Info allo 0632650719 e www.romechamberfestival.org.